

**FONDAZIONE PTV
POLICLINICO "TOR VERGATA"**

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio di Esercizio al 31/12/2016

1.Premesse

La Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata è stata attivata con L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007, art. 42 commi 3,4 e 5, confermando la sperimentazione gestionale prevista dall'art. 6 del vigente Protocollo d'Intesa fra Regione e l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" che prevede l'attivazione della Fondazione "Policlinico Tor Vergata", già costituita in data 11 marzo 2005, provvedendo alle necessarie modifiche statutarie.

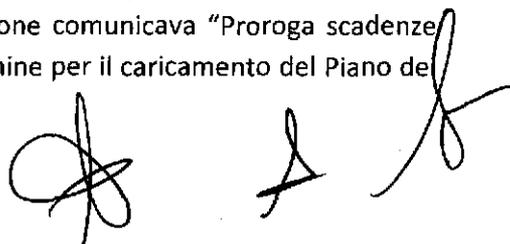
L'Assemblea dei soci fondatori della Fondazione Policlinico Tor Vergata del 27 giugno 2014 ha stabilito quanto segue:

- ✓ La sperimentazione gestionale della Fondazione Policlinico Tor Vergata è venuta a scadenza in data 30 giugno 2014. Dal 1 luglio 2014 pertanto, in seguito alla cessazione della sperimentazione gestionale ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, e sino all'attuazione di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 22 aprile 2011 n. 6, in ordine alla costituzione della Fondazione IRCCS di Diritto Pubblico Policlinico Tor Vergata, con contestuale estinzione della Fondazione di diritto privato e dell'Azienda Ospedaliero Universitario, si rende necessario garantire continuità della gestione nelle more della conclusione dell'iter procedurale per il riconoscimento di IRCCS. E' pertanto disposta la prosecuzione dell'attività in conformità alle vigenti norme organizzative e statutarie della Fondazione PTV e dell'Azienda ospedaliera universitaria sino al completamente del detto percorso di revisione dell'assetto della governance. Le funzioni di gestione sono affidate al nominato Direttore Generale della Fondazione Policlinico Tor Vergata e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Tor Vergata sino alla conclusione dell'iter procedurale per la costituzione della Fondazione IRCCS Policlinico Tor Vergata. Qualora il suddetto iter procedurale fosse completato prima della naturale scadenza dell'incarico assegnato dal CDA alla Dr.ssa Frittelli, lo stesso proseguirà quale incarico di Direttore Generale della costituenda Fondazione Policlinico Tor Vergata IRCCS, al fine di garantire continuità gestionale all'attività sanitaria.
- ✓ A far data dal 1 luglio 2008, data di avvio della Fondazione PTV, è stato effettuato il trasferimento dall'azienda ospedaliera PTV alla Fondazione PTV di tutti i rapporti giuridici preesistenti, con esclusione di quelli relativi al personale dipendente e convenzionato di cui all'ACN SUMAI, per i quali tuttavia sussiste l'obbligo di riaddebito alla gestione della Fondazione. In data 14 luglio 2015, con propria Deliberazione n. 95 il Direttore Generale della Fondazione PTV e dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Tor Vergata ha approvato il bilancio consuntivo 2014 di quest'ultimo ente.
- ✓ Nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2015, in sede di approvazione del Bilancio consuntivo 2014, il Rettore dell'Università, nella sua qualità di Presidente della Fondazione PTV, ha dato atto che in data 7 luglio 2015 è stato sottoscritto un protocollo d'intenti fra il Rettore stesso e il Presidente della Regione Lazio, inerente la costituzione ed attivazione dell'Ente Pubblico



“Fondazione Policlinico Universitario Tor Vergata” teso a dare piena attuazione all’art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012, con contestuale estinzione della Fondazione di diritto privato e dell’Azienda Ospedaliero universitaria, a partire dal 1 gennaio 2016.

- ✓ Nell’adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016, Il Presidente ha illustrato il Protocollo di intesa sottoscritto in data 13 luglio 2016 tra l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata e la Regione Lazio, e ha richiamato passi del suo intervento presso l’*Aula Fleming* della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ringraziando tutti i presenti per il lavoro svolto e sottolineando l’importanza del traguardo raggiunto (sottoscrizione del nuovo protocollo d’intesa). Il Presidente ha evidenziato gli aspetti salienti del Protocollo, soffermandosi sugli elementi più innovativi quali, in particolare, quelli contenuti nel Capo VII dedicato alla formazione e alla ricerca. Il Presidente si è inoltre soffermato sugli altri capi, dettagliando le innovazioni riportate. Con la sottoscrizione del Protocollo d’Intesa è stato operato un ulteriore passo avanti nell’attuazione di quanto disposto dall’art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012. Il Protocollo d’Intesa sottoscritto è stato trasmesso al Tavolo di verifica degli adempimenti da Piano di Rientro, al fine di riceverne la preventiva approvazione, prima di essere formalmente adottato con un Decreto del Commissario ad acta per l’attuazione del Piano di Rientro, da parte della Regione. Denotano profili di interesse e di innovazione l’articolo 17 (Risultati di Gestione) che statuisce il principio del rispetto del vincolo di bilancio annuale, attraverso il conseguimento dell’equilibrio di costi e ricavi (pareggio di Bilancio), e l’art. 25 che disciplina il subentro della Fondazione PTV di Diritto Pubblico nella situazione patrimoniale dei pre-esistenti Enti, soprattutto per quel che concerne la regolarizzazione dei rapporti patrimoniali, inerenti la proprietà dell’immobile destinato alla funzione assistenziale, e la titolarità dei mutui, per il valore residuo, accessi dall’Ateneo per la realizzazione dell’immobile stesso, nonché per la gestione transitoria, nelle more della piena attuazione della Fondazione IRCCS di diritto pubblico.
- ✓ A seguito delle osservazioni formulate dal Tavolo di verifica per gli adempimenti del Piano di Rientro, con Decreto del Commissario ad acta n. U00208 del 6.6.2017 la Regione ha adottato il Protocollo d’Intesa nelle versione definitiva sottoscritta di nuovo con correzioni rispetto alla prima versione in data in data 23 maggio 2017;
- ✓ Con Deliberazione del Direttore Generale n. 248 del 28 aprile 2016 l’Azienda ha adottato la “Proposta di Bilancio di previsione per l’esercizio 2016, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.”, e la stessa è stata esaminata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 29 aprile 2016. In data 25 ottobre 2016 la Fondazione ha sottoscritto con il Direttore Regionale Salute e Politiche Sociali un verbale di concordamento, recepito con Decreto del Commissario ad acta n. U00374 del 17/11/2016 e con Deliberazione del Direttore Generale n. 801 del 2/12/2016 “Proposta di aggiornamento del Bilancio di Previsione 2016 a seguito dell’intervenuta procedura di concordamento – DCA U00374 del 17/11/2016, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.”
- ✓ Con riferimento alla tempistica di approvazione del Bilancio Consuntivo 2016, e conseguentemente della relazione del Collegio dei revisori dei conti si rappresenta, come già rilevato in precedenti verifiche, che con Nota prot. 215656 del 28/04/2017, la Regione comunicava “Proroga scadenze Bilancio esercizio 2016”, individuando il 19/05/2017 quale termine per il caricamento del Piano de



Conti su SIGES, e il 24/05/2017 quale termine per la presentazione della documentazione standard di dettaglio relativa al Bilancio 2016; successivamente con Nota prot. 261118 del 23/05/2017, comunicava "Proroga scadenze Bilancio esercizio 2016" rinviando, senza l'indicazione di date, le scadenze individuate nella comunicazione del 28/04/2017 a causa della mancata pubblicazione dei dati della produzione sanitaria relativi all'anno 2016. La comunicazione individua inoltre nel termine di 20 giorni dall'approvazione del Bilancio la data per la trasmissione della Relazione da parte dei Collegi sindacali.

- ✓ In data 25 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione PTV ha approvato il Bilancio Consuntivo 2016 su proposta del Direttore Generale della Fondazione adottata con propria deliberazione n. 551 del 21 luglio 2017, recante "Proposta di bilancio consuntivo esercizio 2016";
- ✓ In data 1 agosto 2017 con nota prot. 16460 su richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione è stato trasmesso al Collegio Sindacale il fascicolo inerente l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2016 così come approvata dal CDA con propria deliberazione del 25 luglio 2017.
- ✓ Il Collegio dei Revisori dei Conti si è convocato in data 10 agosto 2017 al fine di completare l'attività di valutazione del progetto di Bilancio Consuntivo 2016 e redigere la propria relazione al riguardo.

2. Completezza della Documentazione predisposta dall'Azienda

L'azienda ha trasmesso la seguente documentazione:

1. *Deliberazione del Consiglio di amministrazione del 25 luglio 2017 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio consuntivo esercizio 2016";*
2. *Deliberazione del Direttore Generale n. 551 del 21 luglio 2017, avente ad oggetto: "Proposta di bilancio consuntivo esercizio 2016";*
3. *Stato Patrimoniale al 31/12/2016;*
4. *Conto Economico al 31/12/2016;*
5. *Nota Integrativa e relativi allegati;*
6. *Relazione del Direttore Generale sulla gestione 2016 e relativi allegati;*
7. *Rendiconto Finanziario anno 2016;*
8. *Modelli Ministeriali CE ed SP e CP ed LA ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;*

3. Esame dello Stato Patrimoniale

3.1. Immobilizzazioni

Lo Stato Patrimoniale riporta un valore complessivo delle immobilizzazioni pari ad Euro 22.456.384 con una riduzione rispetto all'esercizio 2015 di Euro 1.941.573 riferibile principalmente alla voce "Impianti e macchinari", "Immobilizzazioni immateriali" e "altre immobilizzazioni immateriale". La voce "Costi per altre immobilizzazioni immateriali" accoglie gli oneri per la manutenzione straordinaria effettuata sul plesso di proprietà dell'Università Tor Vergata che ospita il Policlinico in quanto riaddebitati alla Fondazione.

3.2. Attivo Circolante

Risulta iscritto in bilancio per complessivi Euro 125.547.653, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 4.457. In particolare si ritiene opportuno analizzare la composizione della seguenti voci:

Rimanenze

Le consistenze delle rimanenze finali dei magazzini aziendali sono quelle rilevate dalla contabilità al 31.12.2016 con particolare riferimento a quelli presso la Farmacia Aziendale, al magazzino economale, e quello del Dipartimento di Diagnostica per Immagini e Radiologia Interventistica, e del Dipartimento di Medicina di Laboratorio, attraverso la procedura informatizzata. Sono inoltre state rilevate le rimanenze di reparto, con valorizzazione al costo medio ponderato sempre tramite sistema informatico di associazione ai diversi articoli della relativa valorizzazione. Nell'esercizio 2016 si registra un valore complessivo delle rimanenze pari ad Euro 12.696.635, con una riduzione rispetto al valore del 2015 per Euro 611.579, principalmente riferibile ad una contrazione del valore delle rimanenze relative ai dispositivi medici (-932.299 Euro) e ad un aumento delle rimanenze relative ai prodotti farmaceutici ed emoderivati (+426.017 euro). Nel corso dell'esercizio non risulta siano state operate svalutazioni delle rimanenze giacenti.

Crediti

Sono iscritti in Bilancio crediti per complessivi Euro 112.739.006, con un incremento rispetto all'esercizio 2015 per Euro 4.305.456 (+3,9%) principalmente riferibile alla voce "Crediti verso altri" (+2,031 milioni di Euro) e alla voce Crediti verso aziende sanitarie pubbliche della Regione (+1,423 milioni di Euro) e alla voce crediti verso Regione (+0,762 milioni di Euro)

Crediti verso Regione

La voce è valorizzata per Euro 65.607.873 e rileva un lieve incremento rispetto all'esercizio 2015, nel corso del quale era stata contabilizzata la variazione in incremento derivante dall'attuazione del Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro n. U00182 del 19/05/2016, avente ad oggetto "Regolarizzazioni contabili dei contributi per ripiano perdite delle aziende sanitarie a seguito della riconciliazione dei crediti verso Regione per spesa corrente e ripiano perdite iscritti nei bilanci di esercizio 2014 delle aziende sanitarie del Lazio con i residui passivi a favore delle stesse risultanti dal rendiconto generale 2014 della Regione Lazio".

- Nello specifico la somma dei crediti verso regione si compone: per Euro 58.693.454 della contabilizzazione del credito verso la Regione per ripiano perdite, per Euro 5.108.212 della "somma a carico della Regione Lazio deliberata in sede di assemblea dei soci fondatori in data 24 ottobre 2011 che ha posto a carico della Regione medesima e dell'Università degli Studi di Tor Vergata in parti uguali, l'importo complessivo di Euro 10.216.423, riferito agli oneri di ammortamento dei mutui (annualità 2010) stipulati dall'Università per il completamento edilizio e per le attrezzature sanitarie del policlinico. Conseguentemente la quota a carico dell'Ateneo è stata ridotta per l'importo corrispondente tra i debiti" operando di fatto una compensazione tra le poste debitorie sussistenti nei confronti del medesimo Ateneo, e per Euro 1.806.207 del valore di finanziamenti regionali in conto capitale non ancora erogati del finanziamento regionale di cui al SPDC non ancora erogato. L'azienda riferisce inoltre che l'eccedenza delle erogazioni finanziarie erogate dalla Regione per il tramite del pagamento centralizzato dei fornitori e delle rimesse mensili in acconto per complessivi Euro 48,169 milioni, rispetto all'ordinario credito derivante dalla valorizzazione dei

ricavi iscritti in bilancio, è stata contabilizzata a Patrimonio Netto nella voce contributi per ripiano perdite anni precedenti in assenza di specifiche indicazioni regionali. **Al riguardo il Collegio, considerato che non sembra ancora intervenuto da parte della Regione il provvedimento di ripianamento delle perdite rilevate nell'esercizio 2015, onde evitare la stratificazione di contabilizzazioni temporanee per ingenti valori, invita l'Amministrazione aziendale a voler formalmente sollecitare la Regione all'adozione e alla comunicazione dello stesso, in modo da poter procedere alla regolarizzazione di iscrizioni contabili riferibili ad un ripianamento della perdita, nei fatti già intercorso, anche per avvenuti trasferimenti finanziari.**

- Crediti verso aziende sanitarie pubbliche della Regione per complessivi Euro 22.820.290. Il Collegio ritiene opportuno segnalare all'azienda che la situazione delle iscrizioni di crediti e debiti infragruppo presenti in Bilancio, dovrebbe essere definitivamente regolarizzata, anche mediante l'intervento della Regione, al fine di realizzare ed estinguere, le appostazioni patrimoniali di più remota iscrizione. In tal senso il Collegio, avendo rilevato la criticità già in esercizi precedenti, **sollecita l'azienda a richiedere alla Regione specifiche indicazioni per la regolarizzazione contabile di queste poste, in analogia a quanto già rilevato per i contributi a ripianamento delle perdite.**
- Crediti verso altri per Euro 23.945.694. Tra questi si commentano di seguito le poste di maggiore rilievo:
 - Crediti verso IME "Istituto mediterraneo di Ematologia" per Euro 7.630.318 (iscritto nell'esercizio precedente per Euro 7.197.662,19);
 - Ospedale San Giovanni Calibita per Euro 5.570.157 (precedentemente iscritto per Euro 5.575.504,76).
 - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per Euro 730.093;
 - Fondazione Santa Lucia IRCCS per Euro 237.001

Al riguardo l'azienda a pagina 32 della nota integrativa riferisce che *"tutti i crediti risultano formalmente esigibili alla data del 31/12/2016 a seguito di azioni ricognitive e di recupero, con eccezione dei crediti iscritti verso Osp. San Giovanni Calibita, per il quale è stata avviata la procedura di concordato preventivo a seguito della dichiarazione di insolvenza, e per il credito vantato nei confronti dell'IME, Istituto mediterraneo di ematologia, per i quali si darà ulteriore riscontro nel successivo paragrafo Fondo Svalutazione Crediti"*.

Con riferimento al credito vantato nei confronti dell'IME si legge, sempre dalla nota integrativa (pag. 33), che *"il PTV ha provveduto per il tramite di un proprio legale, ad avviare una procedura ingiuntiva, ottenendo l'emissione da parte del Tribunale Civile di Roma di un Decreto Ingiuntivo (n. 1381/2016) per un importo pari ad Euro 7.202.607,62, oltre interessi moratori ex D.Lgs 231/2002, volte al recupero delle somme vantate nei confronti dell'Istituto Mediterraneo di Ematologia". Inoltre, alla data di redazione del bilancio 2016 l'IME ha inoltrato alla Fondazione PTV una proposta che prevede il pagamento di Euro 5 milioni e la rinuncia al proprio credito verso PTV per Euro 1.870.460, alla luce della quale è stata rilevato in bilancio un accantonamento per rischi per l'importo complessivo derivante fra la differenza del credito dovuto e quello offerto (Euro 798.379,72).*

Il Collegio prende atto dell'attività di recupero giudiziale intrapresa dall'Azienda, come peraltro lo stesso aveva suggerito in sede di relazione al Bilancio Consuntivo 2014 e 2015, e torna a ribadire la necessità che l'azienda proceda con la massima determinazione alla definizione positiva della vertenza, anche al fine di scongiurare la necessità di procedere ad una eventuale svalutazione dei crediti iscritti in bilancio, che si renderà di certo necessaria, ove si protraggano ancora le difficoltà di realizzo del credito, che appaiono al momento contenute anche dall'iniziativa del debitore IME.

Quanto sopra rilevato anche in considerazione del fatto che con riferimento al medesimo credito, l'IME, come pure riferito dal Direttore Generale nel corso della riunione del CDA del 19 luglio 2016, non sta dando puntuale attuazione all'accordo sottoscritto con la Fondazione in tema di rilascio degli spazi occupati e di pagamento nei confronti del PTV delle competenze pregresse e correnti, ulteriormente maturate rispetto al credito ingiunto. Anche con riguardo al rapporto corrente **il Collegio invita la Direzione Aziendale a voler definire una volta per tutte i rapporti con l'IME, al fine di evitare che si accumulino ulteriori crediti di difficile recupero.**

Con riferimento altresì ai crediti sussistenti nei confronti dell'Ospedale San Giovanni Calibita per Euro 5.575.504,76, il Collegio prende atto che a pag. 33 della nota integrativa, in sede di commento della voce Fondo Svalutazione Crediti, viene rilevato che la voce ha registrato già nel bilancio 2015 una svalutazione dei crediti effettuata a seguito dell'omologazione da parte del Tribunale Ordinario di Roma della Procedura di concordato preventivo dell'Ospedale San Giovanni Calibita, pari ad Euro 2.859.099. In particolare la procedura concordataria omologata dal Tribunale ha previsto il pagamento dei creditori chirografari, tra cui il PTV, in misura non inferiore al 45% dei rispettivi crediti (pertanto la rilevante svalutazione operata è risultata pari al 55% del Credito già iscritto in Bilancio).

3.3. Disponibilità liquide

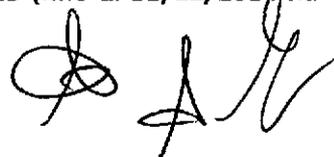
Con riferimento al valore delle disponibilità liquide iscritte in bilancio per Euro 112.012 il Collegio rileva che lo stesso valore risulta coerente con quello rilevato in sede di verifica di cassa al 31 dicembre 2016 operata dal medesimo nell'adunanza del 10 aprile 2017 e con il valore risultante dall'allegato 2 alla nota integrativa prodotto dal Tesoriere. L'azienda da atto in nota integrativa che al 31/12/2016 risultava un livello di impiego dell'anticipazione ordinaria di tesoreria pari ad Euro 2.258.570, in riduzione rispetto al valore utilizzato al 31/12/2015 e pari ad Euro 6.173.244. **Il Collegio nel prendere favorevolmente atto della riduzione dei livelli di impiego dell'anticipazione rispetto a quanto precedentemente osservato, invita l'azienda per quanto possibile, a proseguire in questa direzione, cercando di portare a livelli sempre più contenuti il livello di ricorso all'anticipazione ordinaria, consolidando un contenuto impiego anche a chiusura di esercizio.**

3.4. Ratei e risconti attivi

Risultano iscritti in bilancio per complessivi Euro 1.628.721 con un incremento di Euro 1.510.646 rispetto all'esercizio 2015 (Euro 118.076) che l'azienda riferisce essere interamente derivante dalla contabilizzazione di risconti attivi per premi assicurativi il cui rinnovo è intervenuto in corso di esercizio. Dalla lettura della relazione sulle gestione (pag. 30) si evince che il nuovo contratto assicurativo è stato sottoscritto a maggio del 2016, con un premio annuo di Euro 4,5 milioni in aumento rispetto al precedente onere pari a Euro 3,75 milioni. Riferisce inoltre la relazione che essendo stato risolto il contratto di brokeraggio assicurativo la voce di costo relativa ai premi assicurativi è comunque diminuita rispetto all'esercizio 2015, dal 4,9 milioni Euro. (importo comprensivo delle provvigioni del broker 8,5%) agli attuali 4,5 milioni di Euro.

3.5. Patrimonio Netto

Risulta iscritto in bilancio per un valore negativo pari ad Euro 41.778.318, con un miglioramento rispetto al precedente esercizio di Euro 9.297.744 dovuto principalmente alla contabilizzazione di finanziamenti per investimenti, di donazioni, della costituzione di riserve e della rettifica in conto esercizio per finanziamento investimenti. **Come si è avuto già modo di rilevare risulta necessario che l'azienda solleciti la Regione alla definizione del provvedimento di ripianamento della perdita dell'esercizio 2015 (fino al 31/12/2014) ha**



provveduto con il DCA U00182 del 19/05/2016), che risulta ancora totalmente iscritta nella voce "Utile e perdite portate a nuovo", come pure risulta ancora valorizzata la voce contributi per ripiano perdite, per altro con evidenza di un rilevante credito residuo.

3.6.Fondi per rischi e oneri

Il valore del fondo rischi ed oneri iscritto a bilancio risulta pari ad Euro 20.522.389, in incremento rispetto all'esercizio 2015 di Euro 1.631.228. Risultano in particolare iscritti:

- ✓ Euro 19.272.105 per fondi rischi, con un incremento rispetto all'esercizio 2015 di Euro 4.801.829. L'azienda da atto in nota integrativa che nel corso del 2016 si è proceduto alla valorizzazione dei fondi rischi utilizzando la metodologia indicata dalla Regione Lazio con la nota prot. 140445/GR/11/22 del 6.3.2014 ("Ricognizione del contenzioso per la gestione dei fondi rischi e oneri"). Nel corso del 2016 sono stati operati ulteriori accantonamenti per Euro 3.665.613 per cause civili e oneri processuali e per Euro 4.566.480 per fondi da autoassicurazione (pari al 50% del fondo precedentemente iscritto). Complessivamente il valore degli accantonamenti di competenza dell'esercizio 2016 ammonta al valore di Euro 9.102.763 parzialmente compensato da utilizzi per complessivi Euro 4.300.934. Di seguito il dettaglio

Descrizione	Saldi al 31.12.16	Saldi al 31.12.15	Variazione netta
Fondo per Imposte, anche differite	14.374,00		14.374
Fondo per Imposte, anche differite	14.374		14.374
Fondo rischi per cause civili e oneri processuali	4.238.750	573.137	3.665.613
Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	165.937	93.647	72.290
Fondo rischi per copertura diretta dei rischi	11.911.288	9.118.171	2.793.117
Altri fondi rischi	2.956.129	4.685.321	-1.729.192
Fondi per Rischi	19.272.105	14.470.276	4.801.829

- ✓ In particolare si evidenzia un incremento di 3,6 milioni quale fondo rischi per cause civili e oneri processuali e per 4,6 milioni quale fondo per copertura diretta dei rischi;
- ✓ si registra una riduzione dei fondi per autoassicurazione per Euro 1,8 mln e degli altri Fondi rischi per 2,5 milioni di Euro.
- ✓ Euro 996.809 per la quota inutilizzata dei contributi di parte corrente vincolata da Regione con una riduzione rispetto al 2015 di Euro 3.037.298 dovuta sostanzialmente all'utilizzo della quota precedentemente accantonata di Euro 3.100.000, giusta determinazione della Regione Lazio G16849 del 24/12/2015, relativa al fondo per la realizzazione degli interventi Giubilari in favore delle aziende del SSR
- ✓ Euro 33.373 per fondo rinnovo contrattuali personale dipendente;
- ✓ Euro 205.726 per altri fondi per oneri e spese.

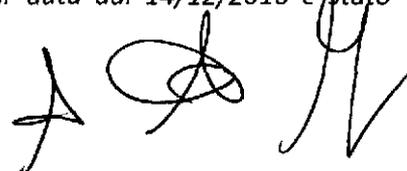
3.7. Debiti

Risultano iscritti in Bilancio debiti per Euro 170.888.689, con una riduzione rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 11.355.441. Fra i debiti di maggior rilievo si evidenziano:

- ✓ i debiti verso fornitori per Euro 134.116.074, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 9.755.268;
- ✓ gli "Altri debiti", iscritti per Euro 23.985.301, con un incremento di Euro 2.120.732, rispetto all'esercizio 2015;
- ✓ Debiti verso istituto tesoriere per Euro 2.258.570, per i quali si registra una notevole riduzione rispetto all'esercizio 2015 (-3.914.674) evidenziando una positiva controtendenza rispetto al rilievo già formulato dal Collegio nella relazione al Bilancio 2015.
- ✓ Debiti verso aziende sanitarie per Euro 9.350.381, in sostanziale invarianza rispetto all'esercizio 2015. Con riferimento ai debiti verso aziende sanitarie, si rimanda a quanto rilevato sopra nell'ambito dei crediti esposti verso aziende sanitarie;
- ✓ Debiti tributari per Euro 490.453;
- ✓ Debiti verso istituti di previdenza per Euro 687.910.

Va segnalato che, come riportato puntualmente in nota integrativa (pag. 44), tra i debiti verso fornitori sono ricompresi debiti verso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata per Euro 84.016.306 in incremento rispetto al dato 2015 per Euro 10.390.814. Di questi:

- ✓ Euro 68.858.538, con un incremento di Euro 10.288.397, riferibili al riaddebito alla Fondazione PTV degli oneri annuali relativi a due mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti dall'Università Tor Vergata. Della particolarità della iscrizione in contabilità di detti mutui si è già detto nelle relazioni degli esercizi precedenti, e si dirà più diffusamente in sede di commento al conto economico. In nota integrativa sono riportati singolarmente i piani di ammortamento dei detti mutui, con evidenza del debito complessivo e di quello residuo. Occorre però rilevare che nella contabilità della Fondazione PTV l'iscrizione del debito avviene, a partire dall'esercizio 2007, per singola annualità, senza considerare il debito totale. Ciò probabilmente anche in considerazione del fatto che la particolare previsione statutaria a monte dell'iscrizione dei debiti per mutuo non prevede contestualmente l'iscrizione del valore patrimoniale dei cespiti sottostanti alle linee di finanziamento, e che il contraente dei mutui stessi non è la Fondazione PTV ma l'Università Tor Vergata (sulla base dei Piani di ammortamento illustrati in nota integrativa il debito residuo per i mutui in parola, al momento non oggetto di contabilizzazione, risulterebbe pari a circa 36,6 milioni di Euro). Con riferimento alle suddette rilevazioni contabili occorre evidenziare che l'art. 25 del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 23.05.2017 da Università e Regione Lazio e recepito con Decreto del Commissario ad acta n. U00208 del 6/6/2017, relativo al "Subentro della Fondazione PTV di diritto pubblico e relativo regime transitorio, prevede una regolarizzazione dei rapporti patrimoniali e contabili relativi all'iscrizione degli immobili e dei relativi mutui a Bilancio del costituendo ente di diritto pubblico, previo passaggio di proprietà dei primi, e subentro contrattuale nei secondi.
- ✓ Euro 15.045.193, con un incremento di 3.901.240, per gli oneri di manutenzione impianti, riferibili al riaddebito a carico della Fondazione PTV da parte dell'Università Tor Vergata dei costi di competenza per manutenzione sull'immobile che ospita il Policlinico e sui relativi impianti, ai sensi dei rapporti contrattuali direttamente intercorrenti tra Università e società concessionaria. Sulla questione in più circostanze questo Collegio ha rilevato che la Fondazione PTV deve conseguire in piena autonomia il completo controllo del processo di verifica delle opere di manutenzione riaddebitate dall'Università, prima di procedere a qualsivoglia riconoscimento finanziario. Tale rilievo si riformula anche in occasione della relazione al bilancio 2016, pur nella consapevolezza che, come si legge nella relazione sulla gestione (pag. 32) "a far data dal 14/12/2016 è stato



sottoscritto il nuovo contratto con l'aggiudicatario della gara regionale "Multiservizio tecnologico e fornitura vettori", con avvio in data 15/02/2017".

3.8. Ratei e risconti passivi

La voce non trova rilevazione contabile in bilancio.

3.9. Conti d'ordine

Risultano iscritti in Bilancio per complessivi Euro 339.280.679 in invarianza rispetto al precedente esercizio. Nei conti d'ordine sono rappresentati separatamente il valore del complesso edilizio che ospita la fondazione di proprietà dell'Ateneo ed il valore delle attrezzature acquistate dall'Ateneo, avvalendosi di finanziamenti ministeriali ed assegnati per regolamento universitario ai docenti universitari che li utilizzano per le esigenze assistenziali del Policlinico, di cui Euro 275.224.063,50 riferiti al complesso edilizio che ospita il Policlinico e ad Euro 64.056.615,18 relativi alle attrezzature. Non trova invece più rilevazione la massa creditoria e debitoria sorta antecedentemente al 30 giugno 2008, data di avvio dell'attività della Fondazione PTV, per effetto degli incassi ricevuti e dei pagamenti effettuati direttamente e per il tramite della Regione Lazio.

4. Esame del Conto Economico

4.1. Valore della Produzione

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei valori della produzione presenti nel Bilancio 2016, raffrontati con i valori del bilancio 2015.

CODICE MIN	VOCE	2016	2015	Δ 2016-2015	Δ (%)
A)	Valore della produzione				
A.1)	Contributi in c/esercizio	34.015.483	37.958.260	-3.942.777	-10%
A.2)	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-497.593	-484.473	-33.120	7%
A.3)	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	3.255.527	306.980	2.948.546	961%
A.4)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	192.884.760	188.218.020	4.666.740	2%
A.5)	Concorsi, recuperi e rimborsi	2.618.987	3.228.363	-609.376	-19%
A.6)	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	5.212.546	5.571.966	-359.420	-6%
A.7)	Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	1.387.507	1.151.305	236.202	21%
A.8)	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
A.9)	Altri ricavi e proventi	1.526.230	1.722.141	-195.911	-11%
	TOTALE A)	240.403.446	237.692.562	2.710.884	1%

Nel 2016 si è registrato un aumento del valore della produzione rispetto all'esercizio 2015 di circa il 1%, dovuto soprattutto ad un aumento della voce A4 concernente la valorizzazione dei ricavi per prestazioni sanitarie rese (+4.666.740), seppur neutralizzato da una riduzione della voce A1, concernente i contributi in conto esercizio. Si registra inoltre un decremento della voce relativa alla "Rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti".

4.2. Livello di Finanziamento per contributi da Regione per FSR indistinto e vincolato

La Regione, con la direttiva prot. 200928/GR/11/22 del 14/04/2017 avente ad oggetto "Linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio 2016", ha indicato, tra l'altro, le modalità di determinazione del valore del finanziamento indistinto e vincolato da iscriverne a ricavo a seguito del provvedimento di ripartizione del Fondo Sanitario Regionale (FSR) per l'anno 2016. Al riguardo la circolare prevede l'iscrizione del valore del FSR indistinto assegnato per l'anno 2016 con Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di

Rientro n. 375 del 17/11/2016 e della quota di finanziamento a funzione ex art. 8 sexies del D.Lgs 502/1992, assegnata con Decreto del Commissario ad acta n. 391 del 14/12/2016 integrato dall'ulteriore Decreto n. 369 del 17/11/2016 relativo all'assegnazione del finanziamento a funzione per l'attività di didattica e ricerca di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs n. 517/1999 per l'anno 2015, a cui fare riferimento anche per l'esercizio 2016 nelle more dell'atto formale di riparto per l'esercizio 2016 stesso.

Per quanto riguarda il finanziamento vincolato/finalizzato la citata circolare regionale prevede il riferimento a:

- Per le quote di risorse vincolate alla realizzazione del Piano Sanitario nazionale assegnate per l'anno 2016, la Determinazione n. G16027/2016 sul sottoconto n. 401010211;
- Per le quote di risorse vincolate al finanziamento delle prestazioni rese a extracomunitari irregolari ex Legge 40/1998 assegnate per l'anno 2016, la Determinazione n. G16549/2016 sul sottoconto n. 401010206;
- Per le quote di risorse vincolate al Fondo di esclusività ex legge 488/1999 assegnate per l'anno 2016, la Determinazione n. 15470/2016 sul sottoconto n. 401010207.

L'azienda nella nota integrativa al Bilancio consuntivo 2016, ha dichiarato di essersi attenuta a quanto richiesto dalle indicazioni regionali avendo a riferimento il provvedimento di ripartizione del FSR dell'anno 2016 e successive modifiche ed integrazioni, e determinando pertanto il livello del finanziamento indistinto come segue:

- Funzioni assegnate ai sensi del DCA 391/2016, DCA 51/2017 e DCA 369/2016 pari ad Euro 32.970.904,45 iscritte a ricavo al conto 401010101 "Quota F.S. regionale indistinto";
- Progetti di PSN (L. 662/1996 e L. 133/2008), pari ad Euro 925.000,00 iscritte a ricavo al conto 401010211;
- Extracomunitari irregolari (L.40/1998), pari ad Euro 83.806,81 iscritte a ricavo al conto 401010206;
- Fondo esclusività (L. 488/1999), pari ad Euro 1.179,68, iscritte a ricavo al conto 401010207;

Complessivamente il finanziamento vincolato iscritto a ricavo ammonta pertanto ad Euro 1.009.986,49.

Il totale dei ricavi per finanziamento indistinto e vincolato iscritto in bilancio ammonta pertanto ad Euro 33.980.890,94 in riduzione rispetto al precedente esercizio per Euro 34.833,18. Le iscrizioni operate in bilancio risultano corrette rispetto agli atti di assegnazione emanati dalla Regione Lazio.

L'azienda ha inoltre rilevato le rettifiche dei contributi in conto esercizio in coerenza con le disposizioni regionali, come valore degli ammortamenti calcolati secondo le disposizioni previste dall'art. 29 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., illustrando anche in un prospetto di sintesi le rettifiche effettuate. Il valore di competenza dell'esercizio 2016 risulta pari ad Euro -497.592,70.

4.2.1 Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo).

Si rileva che nell'esercizio 2016, a differenza dell'esercizio 2015, risulta un valore molto contenuto per il finanziamento extra fondo da Altri soggetti pubblici, pari a complessivi Euro 34.592 relativi in particolare al contributo di cui al 5 per mille erogato dal Ministero della Salute.

4.3. Livello dei Ricavi e costi per mobilità extraregionale e intraregionale da pubblico e da privato

Con riferimento ai ricavi per le prestazioni sanitarie rese dalla Fondazione Policlinico Tor Vergata, l'azienda riferisce che la Regione ha comunicato i valori relativi a:



- Prestazioni di Ricovero rese a cittadini del Lazio, per Euro 94.617.871, in incremento rispetto all'esercizio 2015 per Euro 4.783.759. Al riguardo si rileva che il valore iscritto in Bilancio al conto 404010101 "Prestazioni di ricovero - Regione" risulta congruo al valore sopra riportato;
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale rese a cittadini del Lazio per Euro 33.329.555, in riduzione rispetto all'esercizio 2015 per Euro 1.118.779. Al riguardo si rileva che il valore iscritto in Bilancio al conto 404010102 "Prestazioni di specialistica ambulatoriale - Regione" risulta congruo al valore sopra riportato e comprensivo anche della valorizzazione degli ulteriori proventi relativi a prestazioni erogate a strutture sanitarie pubbliche della Regione, nonché le attività di consulenza prestate per il Pronto soccorso.
- Prestazioni di FILE-F rese a cittadini del Lazio per Euro 41.977.908, in aumento rispetto al dato 2015 per Euro 868.630;
- Prestazioni di ricovero rese a cittadini non residenti, per Euro 9.164.633 in aumento rispetto al dato 2015 per Euro 512.227;
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale rese a cittadini non residenti pari ad Euro 2.385.496, in aumento rispetto al dato 2015 per Euro 133.329;
- Prestazioni di File rese a cittadini non residenti pari ad Euro 941.373, in aumento rispetto al dato 2015 per Euro 52.615;

4.4.Entrate Proprie.

L'azienda, in conformità alle indicazioni della Regione, con riferimento ai contributi da Regione extra, ha iscritto le seguenti poste di ricavo:

- Contributi da soggetti privati per Euro 0, iscritti al conto 401030401.
- Contributi per compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) per Euro 5.212.546, **in riduzione rispetto all'esercizio 2015 di Euro 359.420;**
- Contributi per costi capitalizzati pari ad Euro 1.387.507;
- Rettifiche dei contributi in conto esercizio per Euro -497.593;
- Concorsi Recupero e rimborsi per Euro 2.618.987 (quota parte riferita ai rimborsi per costi del personale docente dell'Università Tor Vergata strutturato presso sedi esterne).
- Altri ricavi e proventi per Euro 1.526.230. La voce si riferisce a fitti attivi relativi agli introiti per la concessione dei locali della Fondazione PTV alla Fondazione IME e degli spazi per il servizio Bar. Sono inoltre registrati in questa voce i proventi non sanitari per la vendita alla Fondazione IME di materiali economici e sanitari prelevati dai magazzini aziendali e la valorizzazione dei servizi resi al Consorzio Ciclotrone PET Tor Vergata. Il Collegio torna a rilevare ancora una forte criticità nei rapporti fra Fondazione PTV e Fondazione IME, anche in considerazione del rilevante credito finanziario del PTV, ad oggi non onorato dalla Fondazione IME.

4.5.Costi della Produzione

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei valori di costo presenti nel Bilancio 2016 raffrontati con i valori del bilancio 2015.

CODICE MN	VOCE	2016	2015	Δ 2016-2015	Δ (%)
B)	Costi della produzione				
B.1)	Acquisti di beni	97.604.867	104.686.680	-7.081.814	-7%
B.2)	Acquisti di servizi sanitari	47.345.305	51.994.636	-4.649.331	-9%
B.3)	Acquisti di servizi non sanitari	33.956.423	33.606.166	350.257	1%
B.4)	Manutenzione e riparazione	13.792.457	14.165.949	-373.493	-3%
B.5)	Godimento di beni di terzi	2.134.635	2.697.239	-562.605	-21%
B.6)	Costi del personale	55.048.277	51.892.380	3.155.898	6%
B.7)	Oneri diversi di gestione	2.343.434	2.369.358	-25.924	-1%
B.8)	Ammortamenti	4.402.193	4.392.442	9.750	0%
B.9)	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	2.859.099	-2.859.099	-100%
B.10)	Variazione delle rimanenze	611.579	-1.400.500	2.012.080	-144%
B.11)	Accantonamenti	10.640.463	9.829.982	810.480	8%
	TOTALE B)	267.879.632	277.093.432	-9.213.800	-3%

4.6. Livello dei costi sostenuti per il personale

Con riferimento al costo del personale, si rappresenta preliminarmente che esso si riferisce sia ai costi relativi al personale direttamente alle dipendenze della Fondazione PTV, che a quelli del personale dipendente dell'Azienda Ospedaliera PTV impiegati nell'attività della Fondazione. In particolare il valore iscritto nel bilancio della Fondazione per questi ultimi risulta pari al valore contabilizzato a costo dall'A.O. (si veda al riguardo il Bilancio dell'A.O. PTV approvato dal Direttore Generale con propria deliberazione n. 115 del 21 luglio 2017).

Dai dati consuntivi si rileva un incremento del costo del personale pari all'6% circa rispetto alla spesa 2015, e nel dettaglio si rileva un elevato incremento della spesa per il personale dirigente medico (+39%) e del personale dirigente di altri ruoli (+28%), Gli incrementi sono essenzialmente determinati dalle assunzioni a valere sul contributo straordinario per il Giubileo della Misericordia assegnato alle Aziende Sanitarie. Si riportano di seguito i valori di costo delle singole voci di personale:

CODICE MN	VOCE	2016	2015	Δ 2016-2015	Δ (%)
B.6)	Costi del personale	55.048.277	51.892.380	3.155.898	6%
B.6.a)	Personale dirigente medico	5.228.760	3.753.619	1.475.141	39%
B.6.b)	Personale dirigente ruolo sanitario non medico	809.207	785.960	23.247	3%
B.6.c)	Personale comparto ruolo sanitario	40.958.106	39.429.181	1.528.925	4%
B.6.d)	Personale dirigente altri ruoli	820.926	640.207	180.720	28%
B.6.e)	Personale comparto altri ruoli	7.231.278	7.283.413	-52.135	-1%

4.7. Livello dei costi sostenuti per l'acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati

Con riferimento all'aggregato B1 Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati si registra una spesa complessiva di Euro 55.165.532 in riduzione rispetto all'esercizio 2015 per Euro 1.613.955.

COD.	VOCE	2016	2015	Delta	Delta %
B.1.A.1	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	55.166	56.779	-1.613	-3%
B.1.A.2	Sangue ed emocomponenti	1.006	1.003	3	0%

	2013		2014	incidenza	2015	incidenza	2016	incidenza
Totale	48.487		52.548		56.779		55.166	
File F	30.484	63%	38.034	72%	42.942	76%	43.162	78%
Spesa interna	18.003	37%	14.514	28%	13.837	24%	12.004	22%

La spesa B2 (Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati), si è ridotta di 1,6 milioni di Euro rispetto al 2015. Si registra una spesa per file F pari al 78% contro il 76% dell'esercizio precedente ed una riduzione della spesa interna dal 24% al 22%.

4.8. Livello dei costi sostenuti per l'acquisto di dispositivi medici

La spesa per dispositivi medici per l'anno 2016 risulta ulteriormente decrementata del 11% rispetto all'esercizio 2015 (era già diminuita del 13% nel 2015 rispetto al 2014), come dettagliatamente riportato nella tabella che segue. Peraltro si evidenzia che tale voce di costo, pari ad Euro 40.561.365 rapportata al valore complessivo dei ricavi da prestazioni sanitarie (Euro 226.900.243) incide per circa il 18%, in un contesto di riferimento nazionale nel quale la Legge 228/2012 (Finanziaria 2013) all'art. 1, comma 133 lettera b), dispone un tetto di spesa per i dispositivi medici in rapporto al valore complessivo dei ricavi pari al 4,4% anche per l'anno 2016.

COD.	VOCE	2016	2015	Delta	Delta %
B.1.A.3	Dispositivi medici	40.561	45.654	-5.093	-11%
B.1.A.3.1	Dispositivi medici	28.808	32.532	-3.724	-11%
B.1.A.3.2	Dispositivi medici impiantabili attivi	1.946	2.108	-162	-8%
B.1.A.3.3	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	9.807	11.014	-1.207	-11%

4.9. Livello dei costi sostenuti per l'acquisto di altri beni e servizi

Con riferimento all'acquisto di beni non sanitari si rileva in bilancio un valore complessivo pari ad Euro 442.874, con un decremento significativo anche rispetto al 2015 pari ad Euro 401.170 (-47,5%).

Con riferimento ai costi per l'acquisto di servizi non sanitari, si registra un aumento degli stessi rispetto alla spesa rendicontata al consuntivo 2015 in misura pari a circa il 0,7%. In bilancio, a conto economico, vengono riportati costi per servizi non sanitari per un valore di Euro 33.017.325, rispetto al valore complessivo 2015 pari ad Euro 32.782.729

In particolare sono ricompresi nella suddetta voce, tra gli altri, i costi per premi assicurativi per responsabilità professionale pari ad Euro 4.273.796, in incremento rispetto al consuntivo 2015 per Euro 313.625. Al riguardo il Collegio evidenzia che la spesa in argomento, relativa alla copertura assicurativa dei casi di malpractice sanitaria, deve essere valutata congiuntamente al valore degli accantonamenti prudenziali operati dall'Azienda a copertura diretta dei rischi relativi a contenzioso derivante da casi di malpractice iscritti in bilancio per Euro 4.566.480. Al riguardo l'azienda riferisce che il valore accantonato è determinato considerando l'indennizzo di singoli casi di valore unitario inferiore alla franchigia della polizza, pari ad Euro 250.000. Complessivamente pertanto il rischio clinico dell'anno 2016 incide per un valore complessivo di Euro 8.840.276 pari al 3,67% circa del valore della produzione. Il Collegio invita l'azienda a voler valutare l'implementazione di un assetto più sostenibile, in termini economici, di copertura assicurativa per responsabilità professionale.

E' inoltre ricompresa tra i costi per i servizi non sanitari la voce di costo "Altri servizi non sanitari da privato" per Euro 6.885.466.

Con riferimento agli ulteriori oneri afferenti l'acquisto di servizi sanitari si rileva una spesa complessiva pari a 47.345.304 in decremento rispetto alla spesa 2015 per Euro 4.649.330 (circa -9%). In particolare afferiscono a questa spesa fra gli altri i seguenti oneri:

- Acquisto di servizi sanitari per assistenza specialistico ambulatoriale per Euro 15.222.306, in decremento di euro 816.374 rispetto all'esercizio 2015. La voce fa riferimento al costo sostenuto per il personale SUMAI della Fondazione, già personale in rapporto di prestazione d'opera libero professionale con l'Azienda PTV, successivamente transitato alla Fondazione PTV con rapporto di specialista ambulatoriale. Si tratta pertanto di spesa afferente la spesa per il personale.
- Acquisto di prestazioni e servizi per attività libero professionale per Euro 5.020.892, in decremento di Euro 155.709 rispetto al consuntivo 2015;
- Consulenze, collaborazione, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie per Euro 14.147.210, in riduzione rispetto al valore consuntivo 2015 per Euro 1.213.651 (-8% circa). In tale voce la componente prelevante di costo è da riferirsi all'indennità al personale universitario - area sanitaria per l'importo complessivo pari ad euro 12.919.918. Anche in questo caso si tratta di un onere riconducibile al finanziamento del fattore produttivo "personale";
- Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria per Euro 12.467.107 in riduzione rispetto al precedente esercizio per Euro 2.290.061 (-15,5%).

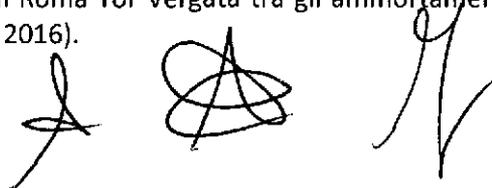
Con riferimento alle spese di manutenzione e riparazione pari ad Euro 13.792.457, in riduzione di Euro 373.493 rispetto al consuntivo 2015, si evidenziano tra gli altri il costo per la manutenzione degli immobili e delle loro pertinenze per Euro 7.367.246 e le spese per manutenzione e riparazione attrezzature tecniche per Euro 5.701.618. Al riguardo il Collegio evidenzia che le suddette spese afferiscono la manutenzione di immobili e di parte dei cespiti la cui proprietà è riconducibile all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e non alla Fondazione PTV, come per altro specificato nelle premesse alla Nota integrativa del presente Bilancio.

Con riferimento al costo per il godimento di beni di terzi ammontante complessivamente ad Euro 2.134.635 in diminuzione rispetto al consuntivo 2015 per Euro 562.605, si evidenzia che gli stessi si riferiscono interamente a canoni di noleggio attrezzature, di cui Euro 1.813.403 relativi all'area sanitaria ed Euro 321.591 all'area non sanitaria.

Con riferimento agli oneri diversi di gestione per Euro Euro 2.339.945, con una riduzione rispetto all'esercizio 2015 pari ad Euro 23.668, la nota integrativa riferisce la seguente composizione:

- Imposte e tasse per Euro 417.991, in riduzione di Euro 33.447;
- Indennità rimborso spese e oneri sociali organi direttivi per Euro 760.526, in riduzione di Euro 1.051;
- Altri oneri diversi di gestione, non meglio specificati, per Euro 1.161.428, in aumento di Euro 10.830;

Con riferimento agli ammortamenti per complessivi Euro 4.402.193, in aumento rispetto all'esercizio 2015 di Euro 9.751, si evidenzia preliminarmente che la Fondazione PTV, già a far data dall'esercizio (2014), ha operato una riclassificazione della quota di ammortamento delle manutenzioni straordinarie capitalizzate e sostenute sull'immobile di proprietà dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata tra gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali (pari ad Euro 521.412 nel 2016).



Con riferimento alla voce Svalutazione delle immobilizzazioni e dei Crediti per l'anno 2016 non si registra alcuna svalutazione. Nell'esercizio precedente si era provveduto ad una svalutazione per complessivi Euro 2.859.099, integralmente riferita alla svalutazione dei crediti esistenti nei confronti della "Casa Generalizia dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli", a seguito dell'omologazione del concordato preventivo del Tribunale di Roma, cui ha avuto accesso l'Ente Ospedaliero nel corso del 2015.

Con riferimento alla voce di costo relativa alla variazione delle rimanenze si registra un valore positivo pari ad Euro 611.579,26, che evidenzia una riduzione dello stock di rimanenze finali nell'esercizio 2016 rispetto alle rimanenze iniziali. La nota integrativa, fornisce una tabella di dettaglio circa la composizione delle rimanenze, ma non riporta informazioni circa la natura, la tipologia e i criteri di valorizzazione delle medesime

Con riferimento ai costi per accantonamenti pari ad Euro 9.102.763 si rileva un notevole incremento rispetto all'esercizio 2015, pari ad Euro 5.015.707, con un incidenza percentuale del +55,1% circa.

Come si è avuto modo di osservare nel commento allo stato patrimoniale, i maggiori accantonamenti riguardano i rischi relativi a cause civili e oneri processuali e gli accantonamenti per la copertura diretta dei rischi in regime di autoassicurazione. Negli altri accantonamenti è stata rilevata una posta a copertura di un probabile rischio di svalutazione del credito IME per Euro 798.380, pari al differenziale tra il credito complessivo iscritto in bilancio e la regolarizzazione finanziaria proposta da IME. E' presente inoltre in nota integrativa un prospetto di sintesi riepilogativo l'elenco degli altri accantonamenti, per lo più ascrivibili alla corretta contabilizzazione del premio di operosità SUMAI per complessivi Euro 946.385.

4.10. Livello di ammortamento dei cespiti acquistati utilizzando contributi in conto esercizio

Con riferimento ai livelli di costo per gli ammortamenti dei cespiti, l'azienda riferisce di aver correttamente proceduto alla contabilizzazione secondo quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs 118/2011, così come emendate sino all'anno 2016 dalla Legge 228/2012.

4.11. Livello degli altri accantonamenti.

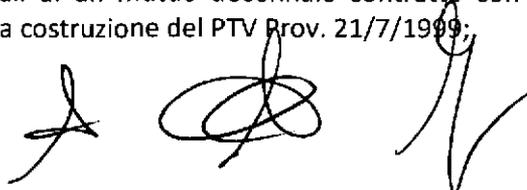
Con riferimento agli altri accantonamenti operati dall'Azienda si rileva quanto segue:

- risulta operata la contabilizzazione degli accantonamenti i rinnovi contrattuali, per complessivi Euro 373.032;
- Sono inoltre presenti accantonamento per premi operosità Sumai per Euro 946.385 ed per quote inutilizzate contributi da Regione (extra fondo) vincolati per Euro 221.229 con esposizione del dettaglio in nota integrativa.

4.12. Livello delle componenti finanziarie

Con riferimento agli oneri e ai proventi finanziari, si rileva un saldo netto negativo pari ad Euro -10.503.097, ascrivibile alla differenza tra interessi attivi su conto di tesoreria per Euro 6.856 ed interessi passivi per Euro 18.385, degli interessi di mora per Euro 203.172, e degli oneri relativi ai 2 mutui accesi dall'Ateneo presso Cassa Depositi e Prestiti per complessivi Euro 10.288.396,04. Questi ultimi risultano così composti:

- Euro 7.230.396,50 relativo a due rate semestrali di un mutuo decennale contratto con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento della costruzione del PTV Prov. 21/7/1999;



- Euro 2.986.326,70 relativo a due rate semestrali di un mutuo quindicinale contratto con Cassa Depositi e Prestiti per il completamento delle Aree Funzionali e per l'acquisto di arredi ed attrezzature del PTV, contratto n. 569632 del 26/04/2005 All. 116;
- Euro 71.673,84 per le commissioni relative alla fidejussione posta a garanzia del secondo mutuo;

Con riferimento alle contabilizzazioni sopra descritte il Collegio rileva quanto segue:

- La Fondazione sta rilevando a costo un onere finanziario in relazione a due contratti di mutuo dei quali non risulta essere il contraente. Peraltro la Fondazione medesima non risulta al contempo essere la proprietaria dei beni mobili e immobili finanziati con i predetti contratti di mutuo. Il riaddebito dell'onere del primo mutuo (Prov. 21/7/1999) dalla Università alla Fondazione è operato, dall'esercizio 2010, in virtù di quanto previsto dall'art. 4 del vigente statuto della Fondazione PTV. In nota integrativa si riferisce che la contabilizzazione degli oneri relativi al riaddebito del secondo mutuo è stato invece operato a far data dal 1 gennaio 2007 a seguito di una lettera di assenso dell'Azienda Ospedaliera prot. N. 6003 del 28 febbraio 2005, e successivamente si è similmente proseguito per maggiore prudenza.
- Prescindendo da ogni valutazione di merito circa l'opportunità della previsione statutaria il Collegio rileva perplessità circa le modalità di contabilizzazione di tali componenti di costo fra gli oneri finanziari;
- Peraltro a fronte delle contabilizzazioni sino ad oggi operate, nello Stato Patrimoniale della Fondazione PTV è iscritto un debito complessivo nei confronti dell'Università per Euro 68.858.538 (si veda al riguardo quanto dettagliatamente illustrato alle pagine 44 e seguenti della Nota Integrativa).

Al riguardo si ritiene opportuno evidenziare che nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2015, in sede di approvazione del Bilancio consuntivo 2014, il Rettore dell'Università, nella sua qualità di Presidente della Fondazione PTV, ha dato atto che in data 7 luglio 2015 è stato sottoscritto un protocollo d'intenti fra il Rettore stesso e il Presidente della Regione Lazio, inerente la costituzione ed attivazione dell'Ente Pubblico "Fondazione Policlinico Universitario Tor Vergata" teso a dare piena attuazione all'art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012, con contestuale estinzione della Fondazione di diritto privato e dell'Azienda Ospedaliero universitaria, a partire dal 1 gennaio 2016.

In particolare, fra le altre statuizioni del suddetto protocollo d'intenti i firmatari hanno convenuto circa il passaggio di proprietà dei beni mobili ed immobili dell'Università Tor Vergata, in capo alla costituenda Fondazione di Diritto Pubblico, dal momento che alla stesa venga riconosciuta la qualifica di IRCSS pubblico ai sensi del D.Lgs 288/2003, nonché dallo stesso momento, il conferimento degli oneri da parte della costituenda fondazione relativi ai canoni di mutuo già maturati (circa 48 milioni di Euro) e di quelli che matureranno (circa 57 mln di Euro) sino a conclusione del piano di ammortamento del mutui relativo alla costruzione dell'immobile (prov. 21/07/1999). Tali statuizioni sono state recepite anche dal Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13 luglio 2016 tra l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e la Regione Lazio, quale ulteriore passo nell'attuazione di quanto disposto dall'art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012. Da ultimo in data 6 giugno 2017 la Regione, con il Decreto del Commissario ad acta n. 208, avente ad oggetto "Preso d'atto del Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 23 maggio 2017, così come osservato dai Ministeri affiancanti Salute ed Economia e Finanze con il parere LAZIO-DGPROGS-16.02.2017-0000014-P, unitamente all'Allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale", ha preso atto della definitiva sottoscrizione del Protocollo d'intesa fra Regione e Università, che all'art. 25, regola fra l'altro, le questioni inerenti le regolarizzazioni patrimoniali e dei relativi mutui connessi. Il Collegio si auspica che si possa addivenire con la massima sollecitudine alla definitiva regolarizzazione con l'attivazione della Fondazione di Diritto Pubblico ai sensi della legge 288/2003 e dell'art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012.

4.13. Proventi ed Oneri straordinari

Con riferimento ai proventi e agli oneri di natura straordinaria, si rileva che il saldo degli stessi contabilizzato in Bilancio 2016 ammonta ad Euro 1.048.402,26, è costituito dalla somma algebrica di:

- Euro 2.100.812 per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo derivate da costi non accantonati nei precedenti esercizi;
- Euro 3.149.215 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo non imputati nei precedenti esercizi.

Si notizia inoltre che tra le insussistenze attive verso aziende sanitarie pubbliche regionali sono stati contabilizzati € 1.461.389 relative alla chiusura d'ufficio di fatture emesse dall'Ares 118 per fermo mezzi presso i pronto soccorso regionali, in base a specifiche indicazioni regionali pervenute con comunicazioni in posta elettronica del 03/07/2017 da parte della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali.

Il Collegio nel prendere atto solo in questa sede di quanto rappresentato dall'Azienda, rileva che la stessa deve necessariamente procedere a richiedere formale rinuncia al credito all'ARES 118, che in tal senso dovrebbe attivarsi secondo quanto desumibile dalla nota regionale, al fine di consolidare il rilievo della sopravvenienza attiva. In tal senso il Collegio si riserva di condurre successive analisi ed approfondimenti.

Con riferimento all'esposizione in nota integrativa della voce in commento (pag. 77/78) si rileva inoltre che per mero errore materiale le risultanze della gestione straordinaria sono state esposte con segno algebrico invertito. Tale circostanza non ha comunque alcun riflesso sostanziale sull'esposizione del risultato di esercizio al 31/12/2016.

4.14. Imposte sul reddito di esercizio

Il Valore delle imposte ammonta a complessivi Euro 4.863.021 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 220.835. Va in particolare rilevato che l'azienda riferisce di aver operato una revisione della base imponibile IRES a seguito di un efficientamento della tenuta della contabilità separata ai fini dell'individuazione della quota di attività soggetta a tassazione. Le imposte contabilizzate si riferiscono pertanto:

- Per Euro 4.842.275 all'IRAP calcolata secondo il metodo retributivo;
- Per Euro 20.745,90 all'IRES per la somma di acconti e saldo.

4.15. Risultato di Esercizio

Si rileva un risultato di esercizio negativo (perdita) pari a -41.793.902 con un sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente per Euro 20.773.343.

5. Conclusioni

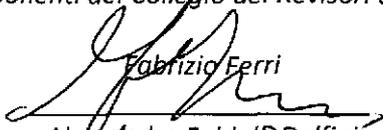
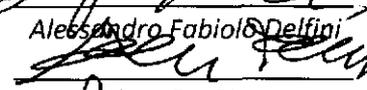
Il Collegio, invitando l'azienda ad un maggior rigore rispetto ai rilievi formulati nella presente relazione, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 adottato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione PTV, in data 25 luglio 2017. Il Collegio da atto all'azienda che le dinamiche di efficientamento poste in essere già dall'inizio dell'esercizio 2015, stanno trovando, in un percorso virtuoso, una concreta realizzazione, e la esortano a procedere in questa direzione anche per l'esercizio 2017. In tal senso, anche al fine di operare una valutazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli programmati con il Bilancio di



previsione, il Collegio ritiene opportuno allegare alla presente relazione un prospetto sinottico del rendiconto economico riportante i risultati del consuntivo 2015, del Bilancio di Previsione 2016 e del Bilancio Consuntivo 2016 (All.1).

Roma li, 10 agosto 2017.

I Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente	 Fabrizio Ferri
Componente	 Alessandro Fabiol
Componente	 Andrea De Giorgio

ALL. 1)

Schema Conto Economico 118 - PREVENTIVO - Azienda: 120920

Data Competenza: 01-01-2016

VOCE		C/ESERCIZIO				
A)	Valore della produzione	2015	2014	2013	2012	2011
A.1)	Contributi in c/esercizio	37.958.260	34.061.847	34.015.483	-46.364	0%
A.1.a)	Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	34.015.724	34.015.724	33.980.891	-34.833	0%
A.1.b)	Contributi in c/esercizio - extra fondo	3.927.836	46.123	34.592	-11.531	-25%
A.1.b.1)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	3.870.679	0	-	0	
A.1.b.2)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	0	0	-	0	
A.1.b.3)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	0	0	-	0	
A.1.b.4)	Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	0	0	-	0	
A.1.b.5)	Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	0	0	-	0	
A.1.b.6)	Contributi da altri soggetti pubblici	57.157	46.123	34.592	-11.531	-25%
A.1.c)	Contributi in c/esercizio - per ricerca	14.700	0	-	0	
A.1.c.1)	da Ministero della Salute per ricerca corrente	0	0	-	0	
A.1.c.2)	da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0	0	-	0	
A.1.c.3)	da Regione e altri soggetti pubblici	0	0	-	0	
A.1.c.4)	da privati	14.700	0	-	0	
A.1.d)	Contributi in c/esercizio - da privati	0	0	-	0	
A.2)	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-464.473	-464.473	-497.593	-33.120	7%
A.3)	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	306.980	3.100.000	3.255.527	155.527	5%
A.4)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	188.218.020	184.607.766	192.884.760	8.276.994	4%
A.4.a)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	177.827.327	177.827.327	183.154.871	5.327.544	3%
A.4.b)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	6.395.624	3.539.453	5.531.344	1.991.891	56%
A.4.c)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	3.995.069	3.240.986	4.198.545	957.559	30%
A.5)	Concorsi, recuperi e rimborsi	3.228.363	2.297.743	2.618.987	321.244	14%
A.6)	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	5.571.966	5.062.144	5.212.546	150.402	3%
A.7)	Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	1.151.305	1.151.305	1.387.507	236.202	21%
A.8)	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	-	0	
A.9)	Altri ricavi e proventi	1.722.141	1.183.911	1.526.230	342.319	29%
	TOTALE A)	237.692.562	231.000.243	240.403.446	9.403.203	4%
B)	Costi della produzione					
B.1)	Acquisti di beni	104.686.680	102.954.153	97.604.867	-5.349.286	-5%
B.1.a)	Acquisti di beni sanitari	103.842.636	102.453.669	97.161.992	-5.291.676	-5%
B.1.b)	Acquisti di beni non sanitari	844.044	500.484	442.874	-57.610	-12%
B.2)	Acquisti di servizi sanitari	51.994.636	45.943.845	47.345.305	1.401.460	3%
B.2.a)	Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	0	0	-	0	
B.2.b)	Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	0	0	-	0	
B.2.c)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	16.038.680	16.038.680	15.222.306	-816.374	-5%
B.2.d)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	0	0	-	0	
B.2.e)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	0	0	-	0	
B.2.f)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	0	0	-	0	
B.2.g)	Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	0	0	-	0	
B.2.h)	Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	0	0	-	0	
B.2.i)	Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	0	0	-	0	
B.2.j)	Acquisti prestazioni termali in convenzione	0	0	-	0	
B.2.k)	Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	389.327	389.327	379.594	-9.733	-2%
B.2.l)	Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	2.021	2.021	-	-2.021	-100%
B.2.m)	Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	5.176.600	2.957.861	5.020.892	2.063.032	70%
B.2.n)	Rimborsi Assegni e contributi sanitari	269.977	239.745	108.195	-131.550	-55%
B.2.o)	Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	15.360.862	14.320.133	14.147.210	-172.923	-1%
B.2.p)	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	14.757.168	11.996.078	12.467.107	471.029	4%
B.2.q)	Costi per differenziale Tariffe TUC	0	0	-	0	
B.3)	Acquisti di servizi non sanitari	33.606.166	34.148.042	33.956.423	-191.619	-1%
B.3.a)	Servizi non sanitari	32.776.981	33.143.413	33.013.836	-129.577	0%
B.3.b)	Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	737.474	947.976	910.493	-37.482	-4%
B.3.c)	Formazione	91.710	56.653	32.094	-24.559	-43%
B.4)	Manutenzione e riparazione	14.165.949	14.969.948	13.792.457	-1.177.491	-8%
B.5)	Godimento di beni di terzi	2.697.239	2.401.925	2.134.635	-267.290	-11%
B.6)	Costi del personale	51.892.380	55.718.053	55.048.277	-669.776	-1%
B.6.a)	Personale dirigente medico	3.753.619	5.705.519	5.228.760	-476.759	-8%
B.6.b)	Personale dirigente ruolo sanitario non medico	785.960	788.142	809.207	21.065	3%
B.6.c)	Personale comparto ruolo sanitario	39.429.181	41.096.617	40.950.106	-138.511	0%
B.6.d)	Personale dirigente altri ruoli	640.207	960.568	820.926	-139.641	-15%
B.6.e)	Personale comparto altri ruoli	7.283.413	7.167.207	7.231.278	64.071	1%
B.7)	Oneri diversi di gestione	2.369.358	2.104.714	2.343.434	238.720	11%
B.8)	Ammortamenti	4.392.442	4.392.442	4.402.193	9.751	0%
B.8.a)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	574.478	574.477	548.645	-25.832	-4%
B.8.b)	Ammortamenti dei Fabbricati	0	0	-	0	
B.8.c)	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	3.817.964	3.817.965	3.853.548	35.583	1%
B.9)	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	2.659.099	1.800.000	-	-1.800.000	-100%
B.10)	Variazione delle rimanenze	-1.400.500	1.000.000	611.579	-366.421	-39%
B.10.a)	Variazione delle rimanenze sanitarie	-1.433.310	967.191	480.718	-486.473	-50%
B.10.b)	Variazione delle rimanenze non sanitarie	32.809	32.809	130.862	98.053	299%
B.11)	Accantonamenti	9.829.982	5.800.002	10.640.463	4.849.461	83%
B.11.a)	Accantonamenti per rischi	4.087.056	4.609.407	9.102.763	4.893.356	97%

	V.C.G.E.	2016 (2015)	2016 (2015)	2016 (2015)	Prova Bilancio	Differenza
B.11.b)	Accantonamenti per premio operosità	946.385	1.190.595	946.385	-244.210	-21%
B.11.c)	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	3.699.712	0	218.229	218.229	
B.11.d)	Altri accantonamenti	1.096.829	0	373.086	373.086	
	TOTALE B)	277.093.432	271.233.123	267.879.632	-3.353.491	-1%
	Differenza tra valore e costi della produzione	-39.400.870	-40.232.881	- 27.476.186		
C)	Proventi e oneri finanziari					
C.1)	Interessi attivi e altri proventi finanziari	3.339	3.339	6.856	3.517	105%
C.2)	Interessi passivi e altri oneri finanziari	11.206.635	11.206.635	10.509.954	-696.681	-6%
	TOTALE C)	-11.203.295	-11.203.295	- 10.503.097	700.198	-6%
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie					
D.1)	Rivalutazioni	0	0	-	0	
D.2)	Svalutazioni	0	0	-	0	
	TOTALE D)	0	0	-	0	
E)	Proventi e oneri straordinari					
E.1)	Proventi straordinari	1.829.043	1.131.344	3.149.215	2.017.871	178%
E.1.a)	Plusvalenze	0	0	-	0	
E.1.b)	Altri proventi straordinari	1.829.043	1.131.344	3.149.215	2.017.871	178%
E.2)	Oneri straordinari	9.149.938	709.310	2.100.812	1.391.502	196%
E.2.a)	Minusvalenze	0	0	-	0	
E.2.b)	Altri oneri straordinari	9.149.938	709.310	2.100.812	1.391.502	196%
	TOTALE E)	-7.320.894	422.033	1.048.402	628.369	148%
	Risultato prima delle imposte	-57.925.060	-51.014.143	- 36.930.881	14.083.262	-28%
Y)	Imposte sul reddito dell'esercizio					
Y.1)	IRAP	4.642.185	4.745.894	4.842.275	96.380	2%
Y.1.a)	IRAP relativa a personale dipendente	3.334.500	3.438.209	3.597.091	158.882	5%
Y.1.b)	IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro indipendente	1.293.317	1.293.317	1.233.817	-59.499	-5%
Y.1.c)	IRAP relativa ad attività di libera professione (intraoena)	14.369	14.369	11.366	-3.003	-21%
Y.1.d)	IRAP relativa ad attività commerciali	0	0	-	0	
Y.2)	IRES	0	0	6.372	6.372	
Y.3)	Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	0	0	14.374	14.374	
	Totale Y)	4.642.185	4.745.894	4.863.021	117.126	2%
	Utile (perdita) dell'esercizio	-62.567.245	-55.760.037	- 41.793.902	13.966.135	-25%